



Città di Melissano

(Provincia di Lecce)

Decreto N. 26 DEL 19/10/2016

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (R.P.C.).

IL SINDACO

Visto:

- l'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione».
- l'art. 1, co. 7, della l. 190/2012, come novellato, prevede che «l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...» (41, co. 1, lett. f, d.lgs. 97/2016).
- che la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs n.97/2016 che ha modificato ed integrato il d.lgs n.33/2013;

Accertato che presso questo Ente, da ultimo con decreto n. 06 del 18/01/2016 si è provveduto ad individuare quale Responsabile il Segretario generale dr.ssa Ivana Peluso, nel ruolo di Responsabile in materia di prevenzione della corruzione;

Viste le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con determina n. 381 del 3.8.2016;

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

Ricordato che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 - nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;
 -

Evidenziato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Accertato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;
- pertanto, il sottoscritto ha la titolarità del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto:

- il d.lgs n.33/2013 così come novellato dal d.lgs n.97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera n.831 del 3.8.2016;

Ritenuto che il dott. Claudio D'Ippolito sia idoneo ed abbia le caratteristiche di cui alla circolare n.1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto inoltre che ai sensi dell'art. 41, comma 7, della legge n.190/2012, il vigente modello organizzativo del Comune di Melissano, assicuri funzioni e poteri idonei al Segretario generale per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività ;

Tanto premesso:

DECRETA

1. **di nominare**, con decorrenza dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale e fatta salva eventuale cessazione anticipata della relativa titolarità, il Segretario Generale, dott. Claudio D'Ippolito quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) presso il Comune di Melissano.
2. **di pubblicare** il presente provvedimento nella apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

Lì 19/10/2016

Il Sindaco
CONTE Alessandro

ORIGINALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1200

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente decreto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line il giorno 19/10/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 19/10/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Addetto Segreteria

il Segretario Comunale
Dott. D'Ippolito Claudio
